



COMUNE DI GIARRE

Agli Alunni delle Scuole di ogni ordine e grado

La Legge 211 del 20 luglio del 2000 ha istituito in Italia, come in molti altri Paesi del mondo, il "Giorno della Memoria", allo scopo di tramandare e rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah, renderne sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime e a chi si oppose al progetto di sterminio nazista, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

Anche se il pensiero comune è quello che fatti come quelli accaduti non potranno più ripetersi, dobbiamo purtroppo constatare che anche oggi, in molte parti del mondo ed anche vicino a noi, sopravvivono ancora semi di razzismo, di intolleranza e di totalitarismo.

Facendo poi riferimento alla quotidianità, non si può non ricordare che anche nei gesti di violenza, nella mancanza di rispetto verso gli altri, nella disattenzione nei confronti dei più deboli, c'è il monito che nella storia dell'umanità la stagione dei diritti e del rispetto della persona umana non può mai darsi per scontata e non può ritenersi acquisita per sempre.

Ricordare quel terribile evento della persecuzione e della deportazione di un popolo, diventa allora l'occasione per riflettere anche sui temi dei diritti umani, della pace, del valore della vita, della centralità della persona e, nello stesso tempo, l'occasione per fornire ai giovani gli strumenti per distinguere la differenza tra paura e speranza, tra bene e male, elementi da discriminare per garantire il futuro della nostra civiltà.

Ed è con questo intento, interpretando il sentimento dell'intera Amministrazione Comunale, che mi rivolgo alla nostra straordinaria comunità scolastica per condividere con essa il valore della Giornata della Memoria.

Giarre, Gennaio 2015

L'Assessore alla Cultura e alle Politiche Scolastiche

Antonino Raciti